

RELAZIONE

AL RENDICONTO DI GESTIONE 2018

Sommario

1	PREMESSA	3
1.1	CRITERI DI FORMAZIONE DEL RENDICONTO.....	4
1.2	BILANCIO DI PREVISIONE 2018 E VARIAZIONI.....	5
1.3	RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	8
2	RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (CONTO DEL BILANCIO)	11
2.1	IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	11
2.2	LA SITUAZIONE AMMINISTRATIVA.....	12
2.2.1	LA GESTIONE DI COMPETENZA.....	14
2.2.2	LA GESTIONE DEI RESIDUI.....	15
2.2.3	LA GESTIONE DI CASSA.....	16
2.3	ANALISI DELL'ENTRATA.....	21
2.3.1	ANALISI DELLE ENTRATE PER TITOLI.....	21
2.3.2	ANALISI PER TITOLI DELLA SPESA.....	23

1 Premessa

Il rendiconto della gestione conclude il sistema di bilancio dell'Ente, consentendo di verificare i risultati finali della gestione autorizzatoria; i componenti positivi e negativi dell'attività secondo i criteri della competenza economica, con la rilevazione dei risultati parziali e del risultato economico finale; la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio e le variazioni intervenute sullo stesso, rispetto alla consistenza iniziale, per effetto della gestione.

La rendicontazione si estrinseca, pertanto, in un atto documentale complesso, a struttura composita, in linea con le varie funzioni che è chiamato ad assolvere. L'insieme delle seguenti parti che, pur conservando la loro individualità, sono ricomprese nel documento, costituiscono lo strumento formale della rendicontazione:


- 1) il conto del bilancio;
- 2) il conto economico;
- 3) lo stato patrimoniale.

La prima parte del rendiconto della gestione, costituita dal conto del bilancio, verifica e dimostra i risultati della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio di previsione e si conclude con la dimostrazione del risultato della gestione di competenza e della gestione di cassa e del risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio.

La rendicontazione dunque è destinata alla dimostrazione dei risultati della gestione, misurata nel triplice aspetto: finanziario (tramite il conto del bilancio), economico (attraverso il conto economico) e patrimoniale (per mezzo del conto del patrimonio).

Il conto del bilancio è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria, con specifico riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Si presenta strutturalmente conforme al bilancio preventivo del primo anno del range triennale di programmazione e dà ragione dei risultati della gestione sotto il profilo della competenza finanziaria, legata alla dinamica degli accertamenti e degli impegni.

Il conto del bilancio dimostra infatti i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato del bilancio di previsione.

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

1.1 Criteri di formazione del rendiconto

Il Rendiconto 2018 è stato redatto secondo quanto disposto dall'art. 23 della Legge Regionale n. 25 del 14 marzo 2000 e s.m.i. recante "*Norme sulla gestione finanziaria dell'Agenzia*".

La predisposizione del Rendiconto di gestione tiene conto dunque della normativa di seguito indicata:


- Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- Legge Regionale 25 Marzo 2002 n° 3 recante "*Ordinamento contabile della Regione Abruzzo*" per quanto compatibile con il D. Lgs. n. 118/2011;
- Legge Regionale 14 Marzo 2000 n° 25 recante "*Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici*" e ss.mm.ii;

Il nuovo sistema contabile armonizzato ha trovato applicazione, dal 1° gennaio 2015, dopo 3 anni di sperimentazione. Tale sistema è caratterizzato dal principio fondamentale della competenza finanziaria potenziata per la gestione economico-finanziaria delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

La disciplina è contenuta nel D.Lgs. 23.6.2011, n. 118 e nel D.Lgs. 126/2014, che in particolare ha definito la gradualità nella transizione alla nuova contabilità.

L'obiettivo della normativa è "armonizzare", ossia rendere uniformi ed omogenei, i sistemi contabili delle diverse amministrazioni pubbliche e di superare alcune criticità dell'attuale assetto, che limitano fortemente la capacità informativa dei dati e delle risultanze dei documenti contabili.

Poiché l'articolo 2, comma 2, del D. Lgs n. 118/2011 ha previsto che gli enti strumentali delle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria affiancano alla stessa, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, anche l'Agenzia ha applicato la normativa in oggetto, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale; il successivo comma 3 prevede che le istituzioni degli enti locali di cui all'articolo 114 del D.Lgs n. 267/2000 e gli altri organismi

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

strumentali delle Amministrazioni pubbliche di cui al comma 1 adottano il medesimo sistema contabile dell'Amministrazione di cui fanno parte.

Nel primo esercizio si è verificato un affiancamento in parallelo tra i due sistemi contabili pertanto gli Enti hanno dovuto utilizzare i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale, e di rendiconto con finalità autorizzatoria ed i nuovi schemi di bilancio, composti dal bilancio pluriennale e di rendiconto con finalità esclusivamente conoscitiva, ovviamente garantendo la "quadratura" dei diversi modelli.

Dal 2016, invece, per effetto della gradualità di introduzione ipotizzata, gli enti hanno utilizzato i nuovi schemi con finalità autorizzatoria.

Per quanto esposto dunque, l'Agenzia nel 2018 ha utilizzato i precedenti schemi di bilancio, composti dal bilancio annuale e pluriennale con finalità autorizzatoria, provvedendo anche alla predisposizione del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, elaborato secondo i nuovi schemi di cui agli allegati 9 e 10 del citato D.lgs. 118/2011, con finalità esclusivamente conoscitiva, adottato con Deliberazione n. 85 del 28.11.2016.


1.2 Bilancio di Previsione 2018-2020 e variazioni

Terminata la fase di sperimentazione, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011, la normativa sull'armonizzazione contabile è entrata in vigore per tutti gli enti.

Il Bilancio di Previsione 2018-2020 dell'Agenzia dunque è stato predisposto suddiviso per Missioni e Programmi, elaborato in applicazione dei principi del D. Lgs. 118/2011 ed è stato approvato con Deliberazione n. 113 del 16.11.2017 con funzioni non solo funzioni meramente conoscitive ma valore a tutti gli effetti giuridici, anche riguardo alla funzione autorizzatoria.

Con successiva Deliberazione n. 31 del 22.10.2018 è stata approvata la variazione di bilancio necessaria per l'adeguamento del Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 agli effettivi trasferimenti assegnati dalla Regione Abruzzo per spese di funzionamento per il triennio 2017-2019.

Il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020 è stato predisposto in un particolare contesto in ragione delle nuove disposizioni normative dettate dalla L.R. 27 settembre 2016, n. 34 recante "Disposizioni in materia di centrale unica di committenza regionale e modifiche alla legge regionale 14 marzo 2000, n. 25 (Organizzazione del comparto sistemi informativi e telematici)

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--


che ha reso l'Agente Regionale per l'Informatica e la Telematica protagonista di una radicale trasformazione a seguito dell'ampliamento delle sue finalità e dei suoi compiti istituzionali prevedendo all'art. 15 ter comma 1 della citata L.R. n. 34/2016 che all'Agente, in aggiunta alle funzioni assegnate dalla L.R. n. 25/2000, sono attribuite le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

E' necessario premettere alla rendicontazione delle attività svolte dall'Agente nell'esercizio oggetto della presente relazione il particolare e problematico assetto di governance nel corso del 2018, che ha visto avvicinarsi ben tre Rappresentanti Legali con un periodo intermedio di vacanza della figura di ben 76 giorni.

Infatti, a seguito di presentazione di apposita comunicazione acquisita al protocollo dell'Ente n. 417 del 19/03/2018, inviata al Presidente della Regione Abruzzo, Dott. Luciano D'Alfonso e per conoscenza al Direttore Generale della Regione Abruzzo, Dott. Vincenzo Rivera, ed al Direttore del Dipartimento Risorse e Organizzazione, Dott. Fabrizio Bernardini, il Direttore Generale Avv. Sandro Di Minco rassegnava le dimissioni e con Decreto del Presidente della Regione Abruzzo DPGR n° 25 del 23/04/2018 veniva nominato il Dott. Fabio Adezio quale Commissario Straordinario ARIT con attribuzione, in aggiunta alla funzione di Rappresentante Legale dell'Agente, dei seguenti compiti:

- ✓ definire le situazioni che impattano sulla gestione ordinaria e straordinaria dell'Agente A.R.I.T. con particolare riguardo alla valutazione e quantizzazione dell'esposizione debitoria maturata e dei contenziosi pendenti di natura giudiziale e stragiudiziale;
- ✓ verificare lo stato dell'arte relativo al raggiungimento degli obiettivi stabiliti dall'art. 1 della L.R. 25/2000 volti a: a) migliorare la qualità, la funzionalità e l'efficienza del Sistema informativo regionale; b) promuovere l'interconnessione degli Enti locali territoriali regionali con le Amministrazioni centrali; c) promuovere lo sviluppo della società dell'informazione della Regione Abruzzo; tale verifica dovrà dare altresì conto della consistenza delle reti e degli impianti e delle strutture informatiche della regione e degli altri enti destinatari delle misure promosse e realizzate dalla regione Abruzzo;
- ✓ verificare la sussistenza delle condizioni economiche, finanziarie e organizzative per la conferma delle competenze attribuite all'Agente A.R.I.T. in materia di informatica, telematica e comunicazione di cui alla L.R. 25/2000.

A seguito della scadenza dell'incarico conferito al Dott. Fabio Adezio fissata in tre mesi dalla data di conferimento (23/07/2018), la Giunta Regionale con Deliberazione n. 768 del


	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

09/10/2018 (dopo una vacatio del Rappresentante Legale dell'Agenzia di 76 giorni), individuava nella persona del Dott. Fabrizio Bernardini il soggetto facente funzioni di Direttore Generale dell'A.R.I.C. – per un periodo non superiore a 6 mesi -ai sensi dell'art. 6 comma 5, del documento "Modifica del Regolamento ai sensi della disposizione transitoria di cui all'art. 3 comma 3, della L.R. n. 34/2016 così come modificato all'art. 2, comma 1, lett. b) della L.R. che integra con particolare riferimento all'art. 6 comma 5, il documento approvato con D.G.R. n. 610/2018 e già integrato con D.G.R. n. 720/2018.

Peraltro, dalla data di scadenza dell'incarico (09/04/2019) l'Agenzia è stata priva del Legale Rappresentante fino al 31.10.2019. La modifica del Regolamento dell'Agenzia predisposto dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 720/2018 e con D.G.R. 768/18 non ha consentito lo svolgimento di attività con funzioni straordinarie ai titolari di posizioni apicali quali i Dirigenti. Infatti, la D.G.R. n. 768/2018 stabilisce nel Regolamento all'art. 6 comma 5 che nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale le relative funzioni sono svolte da un Vice Direttore generale con funzioni vicarie da designarsi da parte del Direttore Generale tra i Dirigenti in servizio presso l'A.R.I.C.. Nei casi di assenza o impedimento del Direttore Generale e del vice Direttore Generale le relative funzioni sono svolte dal Dirigente Regionale del Servizio competente per l'Informatica e la Telematica ovvero da altro Dirigente Regionale con specifiche competenze da individuarsi da parte della Giunta Regionale. Nell'ipotesi di vacanza del posto di Direttore Generale le relative funzioni sono svolte nelle more dell'espletamento delle procedure per la copertura del posto e per un periodo non superiore a 6 mesi.

La grave criticità è stata segnalata alla Regione Abruzzo con numerose note (Prot. n. 1034 del 26/07/2018, Prot. n. 1146 del 22/08/2018, Prot. n. 1214 del 12/09/2018, Prot. n. 1307 del 26/09/2018, Prot. n. 1335 del 01/10/2018).

Per completezza di ricostruzione del quadro critico in cui ha versato l'Agenzia si sottolinea l'astensione del Commissario Dott. Fabio Adezio dall'adozione di qualsiasi atto deliberativo, con la conseguenza che l'adeguamento del Bilancio Finanziario 2018-2019-2020 è stato effettuato solo con Deliberazione del Direttore Generale F.F. del 22.10.2018.

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

1.3 Relazione sullo stato di avanzamento delle attività

L'Agenzia Regionale per l'Informatica e la Telematica è un ente regionale istituito con la L.R. n. 25/2000 ed ha il compito di concorrere al perseguimento degli obiettivi della politica informatica, telematica e di comunicazione regionale.

L'Agenzia nel corso dell'esercizio 2018 ha operato, come previsto dalla citata L.R. n. 25/2000 e ss.mm.ii, in diretto collegamento funzionale con il Servizio Sistema Informativo Regionale della Regione Abruzzo, assicurando un supporto operativo nella predisposizione degli atti e degli interventi necessari per la fornitura di prodotti, infrastrutture e servizi, anche in *outsourcing*, a supporto delle iniziative poste in essere dalla Giunta Regionale, dagli Assessorati, dagli Enti ed Associazioni presenti sul territorio che attengano allo scenario informatico e telematico.

L'Agenzia, ai sensi dell'art. 24 della L.R.n. 25/2015 è dotata di risorse finanziarie derivanti da finanziamenti regionali, statali e comunitari per la realizzazione di attività e progetti specifici.

Per l'esercizio 2018 è stata assegnata all'Agenzia la somma di euro 796.100,88 per spese di funzionamento. In aggiunta, sono stati assegnati trasferimenti per le spese di funzionamento dell'ARIC - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza" pari ad euro 406.011,45 per un totale di euro 1.202.112,33 assegnati dalla Regione Abruzzo.

Stante l'insufficienza dei trasferimenti ordinari assegnati per le spese di funzionamento l'Agenzia non ha potuto nel corso dell'esercizio far fronte a tutti agli impegni legati alla gestione corrente; in particolare non hanno trovato copertura finanziaria le spese relative ai contenziosi in essere, i costi per la retribuzione di risultato del Direttore stabilita nell'atto di nomina della Giunta Regionale e per la retribuzione accessoria del personale dirigente (retribuzione di risultato). Non si è proceduto infatti alla costituzione del fondo delle risorse decentrate del personale dirigente per l'anno 2108.

Nel corso dell'esercizio finanziario 2018, pur in presenza dei vincoli derivanti dalle limitate risorse disponibili, sia umane che finanziarie resi ancor più stringenti dalla difficoltà di poter autorizzare ai dipendenti straordinari regolarmente remunerati, l'impossibilità di fornire adeguati strumenti per l'aggiornamento professionale, effettuare lavori di manutenzione, riparazione ed adeguamento della struttura che ospita l'Agenzia e di adottare decisioni di lungo periodo, sono stati attivati servizi di rilevanza strategica per lo sviluppo dei Sistemi Informativi della Regione Abruzzo; in particolare le infrastrutture previste all'interno dell'intervento

progettuale “Federazione applicativa dei centri tecnici regionali in logica Community Cloud e Cybersecurity” (CIG 640875933B) e le componenti impiantistiche di cui alla clausola aggiuntiva “Interventi di adeguamento impianti per le infrastrutture dei centri CTAQ e CTTL” (CIG 7171421BD0).

Tuttavia persiste la necessità di interventi sulle opere civili e impiantistiche legate alla manutenzione ordinaria dell’edificio per preservare le infrastrutture di servizio e sulle componenti infrastrutturali integrate dell’Internet Data Center (CTTL) dell’Agenzia data l’obsolescenza delle piattaforme, l’assenza dei contratti di assistenza, manutenzione e supporto sulle componenti hardware e software e impiantistiche.

In aggiunta agli interventi riconducibili agli obiettivi fissati per il 2018, nel corso dell’anno 2018 l’Agenzia ha provveduto a portare avanti un insieme di progetti strategici per la Regione Abruzzo in ambito ICT svolgendo diverse attività che possono essere ricondotte a:

- ✓ Realizzazione di analisi preliminari
- ✓ Stesura di Relazioni Tecnico Progettuali
- ✓ Direzione progetti
- ✓ Stati di avanzamento
- ✓ Gestione a regime dei progetti
- ✓ Gestione dell’infrastruttura di rete
- ✓ Gestione del Centro Tecnico
- ✓ Supporto alla Regione Abruzzo per la gestione della loro rete e del loro Centro Tecnico.

Sono proseguite le attività connesse ad interventi di manutenzione dei servizi già in produzione:

- ✓ Sistema Informativo Lavoro della Regione Abruzzo;
- ✓ Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) e Modello Unico Digitale per l’Edilizia (MUDE);
- ✓ Management and Information System MIS - Programma IPA Adriatic CBC 2007-2013
- ✓ Software Anagrafe, Scelta e Revoca, Compensi Medicina Convenzionata, Portale Medici;
- ✓ Anagrafe Vaccinale Regione Abruzzo;

- ✓ Allineamento banca dati Anagrafe Sanitaria Regionale con il Sistema Tessera Sanitaria;
- ✓ Infrastruttura unica dei pagamenti per la Regione Abruzzo;

e di sviluppo delle piattaforme


- ✓ CUP Federato Regione Abruzzo;
- ✓ Cruscotto lavoro – Piano operativo FSE 2016-2018.

In particolare, con riferimento all'obiettivo operativo annuale "Progettazione degli interventi SUAP/MUDE; Sanità Elettronica, SPID e PagoPA previsti dall'Asse II del POR-FESR Abruzzo 2014-2020" previsto all'interno dell'obiettivo strategico triennale assegnato dalla Regione Abruzzo al Direttore Generale dell'Agenzia di "Ottimizzazione delle procedure fisiche e finanziarie degli strumenti della programmazione europea e nazionale", sono stati individuati con le Strutture Regionali competenti i fabbisogni connessi agli interventi che hanno portato alla predisposizione e sottoscrizione di specifici accordi/convenzioni Consip da parte della Regione Abruzzo. Analogamente per quanto attiene ai servizi di gestione delle identità digitali e sicurezza applicativa.

Per quanto attiene la Sanità Elettronica, nel prendere atto degli indirizzi della Regione Abruzzo di aderire integralmente alla Piattaforma dei Servizi di Fascicolo Nazionale, si evidenziano gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2018 che hanno consentito l'attivazione e il popolamento del FSE regionale con i relativi referti clinici per assistiti del campione di pazienti selezionati dai medici dell'UCCP di Montorio al Vomano della ASL di Teramo.

Sempre nell'ambito della Sanità, sono stati completati gli interventi che hanno consentito la costituzione dell'anagrafe sanitaria degli assistiti regionale, integrata con il Sistema TS di SOGEI in grado di assicurare la piena funzionalità del XMPI Regionale, del FSE e della Ricetta Dematerializzata per le prestazioni sanitarie. Sono state individuate le principali criticità presenti nei dati dell'Anagrafe Sanitaria Regionale e sono state elaborate in accordo con SOGEI, con la Direzione Sanità e con le ASL le modalità di correzione dei dati e quindi si è passati alla realizzazione delle integrazioni che consentissero l'allineamento "in tempo reale" delle due anagrafi.

Le attività svolte, come già scritto, hanno permesso la realizzazione del XMPI della Regione Abruzzo al fine di costruire una base dati anagrafica indipendente, collegata alle anagrafi delle ASL, dei sistemi informativi sanitari regionali (anagrafe vaccinale, screening, sistema delle

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

paghe della medicina convenzionata), alle anagrafiche dei privati convenzionati rendendo disponibile un insieme di funzioni usufruibili via web per la gestione dei dati anagrafici permettendo l'identificazione Anagrafica secondo criteri predefiniti e flessibili e la storicizzazione delle modifiche alle anagrafiche.

E' stato inoltre completato e collaudato l'intervento progettuale: "Sistema informativo per la cooperazione tra amministrazioni in Abruzzo nell'ambito dei beni culturali – IRESUD (prot. n. 1504 del 06/11/2018).

Dotazione Organica

Al 31.12.2018 la dotazione organica dell'Agenzia si presentava nel modo seguente:


Categoria	Area Amministrativa	Area Tecnica	TOTALE
Dirigente di Servizio	1	1	2
Categoria D (**)	1	9	10
Categoria C (*)	3	4	7
Categoria B (**)	1	1	2
Totale	6	15	21

(*) N.° 1 unità Area Amministrativa in congedo art 47 del D.Lgs. n. 151/2001 dal 01.01.2018 al 30.09.2018

(*) N.° 1 unità Area Amministrativa in congedo maternità obbligatoria dal 01.01.2018 al 31.12.2018

2 Relazione Tecnica della Gestione Finanziaria (Conto del Bilancio)

2.1 Il Risultato della gestione Finanziaria

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

Ai sensi dell'art 40 della L.R. n. 3/2002, il conto del bilancio dimostra le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la struttura del bilancio di previsione. Esso deve consentire la valutazione delle attività dell'Agenzia, sulla base della classificazione per funzioni obiettivo e per unità previsionali di base, in modo da consentire la valutazione economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti ed evidenziando per ciascuna di esse:


- le entrate di competenza dell'anno previste, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere o, in alternativa, le spese di competenza previste, impegnate, pagate o rimaste da pagare;
- la gestione dei residui degli anni precedenti ottenuta attraverso l'indicazione della consistenza dei residui iniziali ed un loro confronto con quelli finali;
- la gestione di cassa in cui trovano riscontro le movimentazioni di cassa avvenute nel corso dell'esercizio.

Il conto del bilancio si conclude con la dimostrazione del risultato contabile della gestione e con quello contabile di amministrazione, in termini di avanzo, pareggio o disavanzo.

2.2 La Situazione amministrativa

Passando all'analisi dei risultati complessivi dell'azione amministrativa, si rileva che, l'Agenzia chiude l'esercizio 2018 con un risultato finanziario dell'amministrazione che si riporta nella tabella seguente:

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio 2018			178.477,38
Riscossioni	in c/competenza	1.603.621,92	
	in c/residui	5.734.081,54	7.337.703,46
Pagamenti	in c/competenza	2.432.875,24	
	in c/residui	2.861.859,48	5.294.734,72
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio 2018			2.221.446,12
Residui attivi	in c/competenza	1.640.149,02	
	in c/residui	9.271.233,74	10.911.382,76
Residui passivi	in c/competenza	1.575.190,02	
	in c/residui	10.987.464,30	12.562.654,32
Fondo pluriennale per spese correnti			
Fondo pluriennale per spese in conto capitale			-

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio			570.174,56
Avanzo d'amministrazione vincolato			564.113,00
Avanzo d'amministrazione disponibile			6.061,56

Dalla situazione amministrativa risulta un avanzo pari ad euro 570.174,56 vincolato come di seguito dettagliato:

- euro 510.000,00 per spese di funzionamento dell'ARIC - Agenzia Regionale di Informatica e Committenza;
- euro 54.113,00 per il fondo per le risorse decentrate del personale di comparto dell'Agenzia per l'anno 2018.
- euro 6.061,56 Parte disponibile.

Al fine di approfondire l'analisi dell'avanzo della gestione, si procede alla scomposizione del valore complessivo, attraverso:

1. la distinzione delle varie componenti previste dall'art. 35 della L.R. 3/2002 e smi e cioè:
 - fondi non vincolati
 - fondi vincolati
 - fondi per finanziamento di spese in conto capitale e fondi di ammortamento;
2. l'analisi dell'avanzo scomposto in termini di competenza e residui.


Passando all'analisi dell'avanzo di amministrazione risultante dalla gestione e procedendo alla lettura della situazione amministrativa si evince che il risultato complessivo può essere scomposto analizzando separatamente:

- a) il risultato delle gestione di competenza

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Esercizio 2018

Riscossioni	in c/competenza	1.603.621,92
Pagamenti	in c/competenza	2.432.875,24

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

Consistenza della cassa per movimenti in C/Competenza			- 829.253,32
Residui attivi	in c/competenza	1.640.149,02	
Residui passivi	in c/competenza	1.575.190,02	
Saldo			64.959,00
Saldo della gestione di competenza			- 764.294,32

b) il risultato delle gestione dei residui.

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI			
Esercizio 2018			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			178.477,38
Riscossioni	in c/residui	5.734.081,54	
Pagamenti	in c/residui	2.861.859,48	
Consistenza della cassa per movimenti in C/Residui			3.050.699,44
Residui attivi	in c/residui	9.271.233,74	
Residui passivi	in c/residui	10.987.464,30	
Saldo della gestione dei residui			1.334.468,88


La somma algebrica delle due parti pari euro 570.174,56 corrisponde al valore complessivo dell'avanzo di amministrazione.

2.2.1 La gestione di competenza

Con il termine "gestione di competenza" si fa riferimento a quella parte della gestione che riguarda soltanto le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso, senza tenere conto delle operazioni generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi. Essa, infatti, evidenzia il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti e gli impegni dell'esercizio, a loro volta articolabili in una gestione di cassa ed in una dei residui, con risultati parziali che concorrono alla determinazione del risultato totale.

La situazione contabile di competenza dell'Agenzia è riportata nella tabella seguente:

IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Esercizio 2018	

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

Riscossioni	in c/competenza	1.603.621,92	
Pagamenti	in c/competenza	2.432.875,24	
Consistenza della cassa per movimenti in C/Competenza			- 829.253,32
Residui attivi	in c/competenza	1.640.149,02	
Residui passivi	in c/competenza	1.575.190,02	
Saldo			64.959,00
Saldo della gestione di competenza			- 764.294,32

2.2.2 La gestione dei residui


A fianco della gestione di competenza non può essere sottovalutato, nella determinazione del risultato complessivo, il ruolo della gestione residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

Sulla base di una attenta analisi svolta sui residui e sui presupposti per la loro sussistenza, si è giunti al termine di detta attività ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi i cui effetti della gestione sono riportati nella tabella seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI			
Esercizio 2018			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			178.477,38
Riscossioni	in c/residui	5.734.081,54	
Pagamenti	in c/residui	2.861.859,48	
Consistenza della cassa per movimenti in C/Residui			3.050.699,44
Residui attivi	in c/residui	9.271.233,74	
Residui passivi	in c/residui	10.987.464,30	
Saldo della gestione dei residui			1.334.468,88

Generalmente una corretta attività di impegno di spesa e di accertamento delle entrate non dovrebbe dar luogo a sostanziali modifiche nei valori dei residui negli anni successivi se si escludono eventi eccezionali e, comunque, non prevedibili.

	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

I residui attivi possono subire un incremento (accertamenti non contabilizzati) o un decremento (accertamenti nulli) in grado di influenzare positivamente o negativamente il risultato complessivo della gestione.

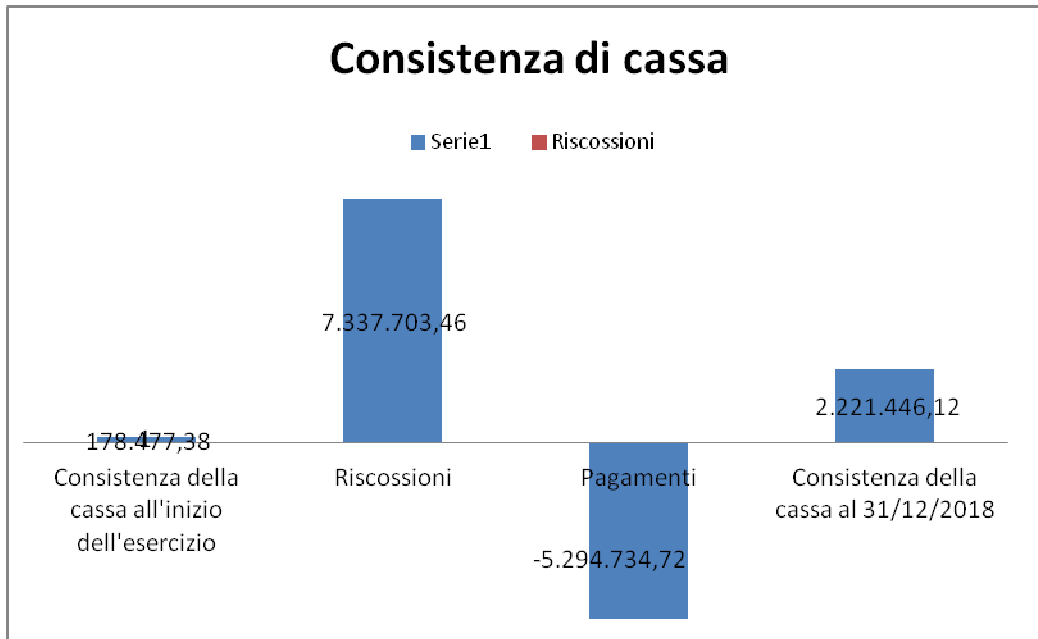
I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore iniziale ma solo un decremento dopo avere verificato la sussistenza o meno del rapporto giuridico che ne è alla base. In tal caso si verrebbe a migliorare il risultato finanziario. Pertanto si può concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato dalla gestione residui a seguito del sopraggiungere di nuovi crediti (residui attivi) e del venir meno di debiti (residui passivi) o di crediti (residui attivi).

2.2.3 La Gestione di cassa

Il risultato della gestione di cassa al 31.12.2018, i cui valori sono allineati con il conto dell'istituto del cassiere:

CONSISTENZA DI CASSA			
Esercizio 2018			
Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			178.477,38
Riscossioni	in c/competenza	1.603.621,92	
	in c/residui	5.734.081,54	7.337.703,46
Pagamenti	in c/competenza	2.432.875,24	
	in c/residui	2.861.859,48	5.294.734,72
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			2.221.446,12

L'andamento è sintetizzato nella tabella seguente:

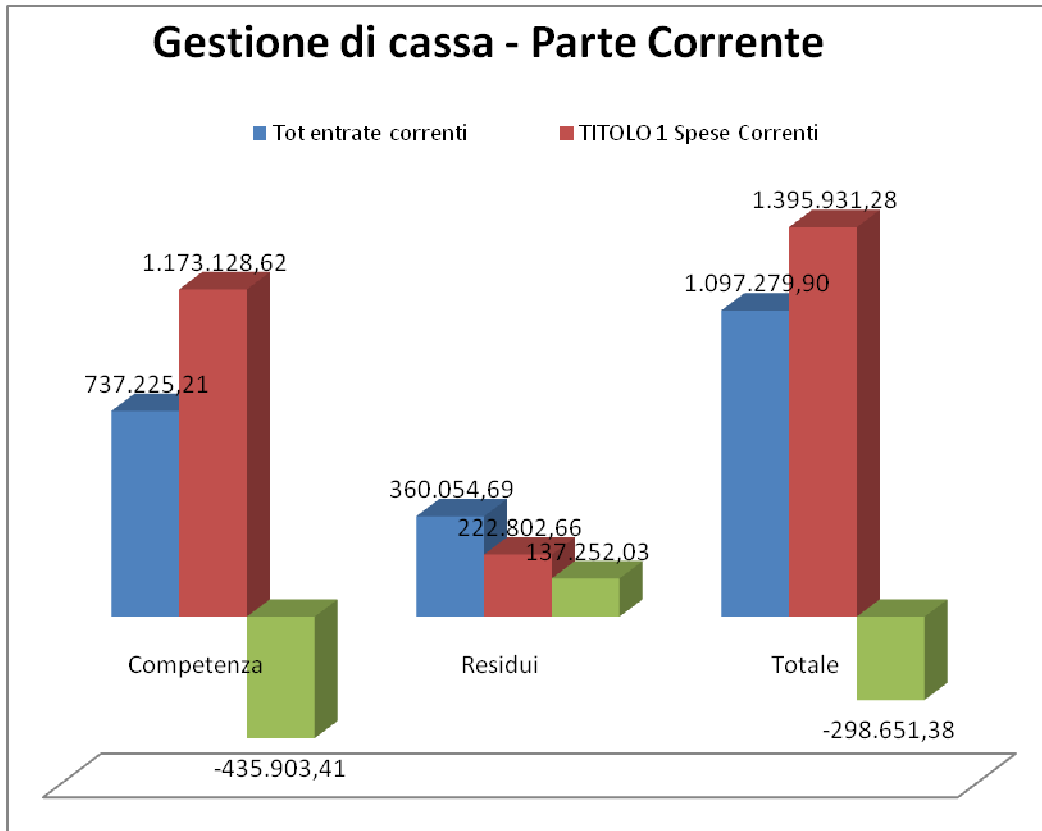


Dalla tabella si evince che il risultato complessivo, al pari di quanto visto per la gestione complessiva, può essere scomposto in due parti: una prima riferita alla gestione di competenza ed una seconda a quella dei residui.

I dati disaggregati per titoli con i totali riferibili alla gestione di competenza e dei residui del 2018 sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

Riscossioni e pagamenti di Parte corrente

Riscossioni e Pagamenti di Parte corrente	Competenza	Residui	Totale
TITOLO 2- Trasferimenti correnti della regione	736.373,41	357.894,69	1.094.268,10
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	851,80	2.160,00	3.011,80
Tot entrate correnti	737.225,21	360.054,69	1.097.279,90
Pagamenti parte corrente	Competenza	Residui	Totale
TITOLO 1 Spese Correnti	1.173.128,62	222.802,66	1.395.931,28
Differenza Parte Corrente.	- 435.903,41	137.252,03 -	298.651,38



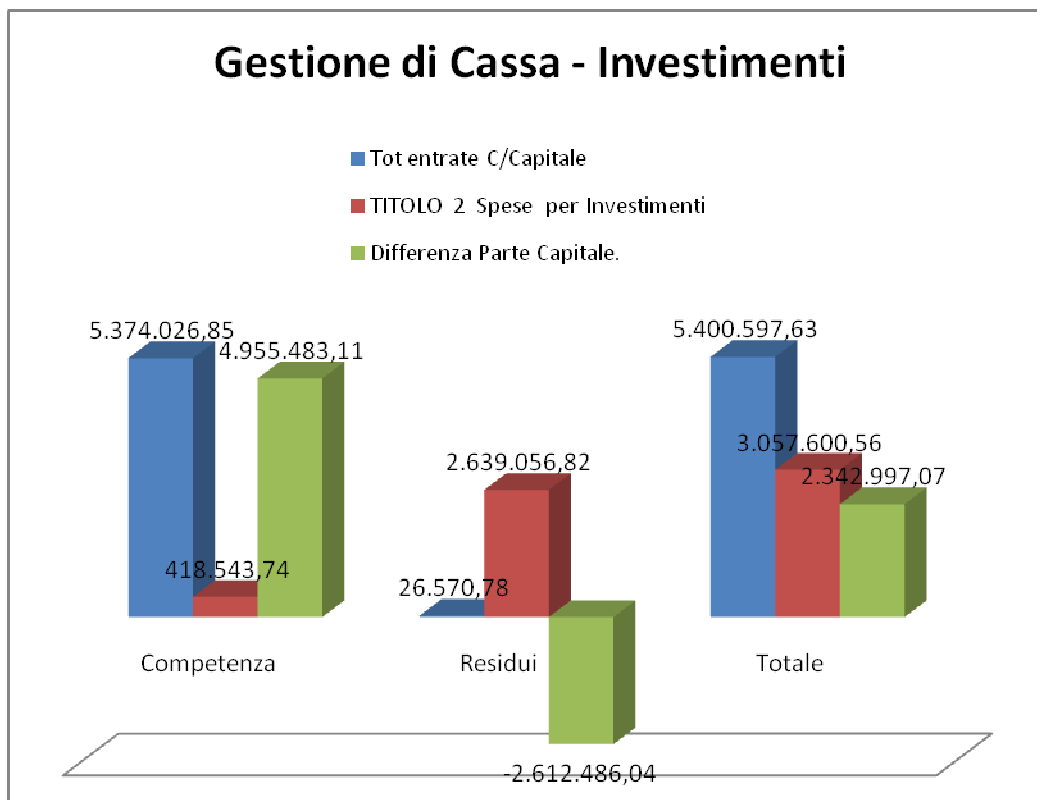
Il grafico evidenzia meglio le dinamiche dei flussi monetari di parte corrente suddivise tra residui e competenza:

Riscossioni e pagamenti in C/Capitale

Riscossioni e Pagamenti in C/Capitale	Competenza	Residui	Totale
Riscossioni C/Capitale			
TITOLO 4 Entrate eda Alien. Trasf. Capitale...	5.374.026,85	26.570,78	5.400.597,63
Tot entrate C/Capitale	5.374.026,85	26.570,78	5.400.597,63
Pagamenti C/Capitale	Competenza	Residui	Totale
TITOLO 2 Spese per Investimenti	418.543,74	2.639.056,82	3.057.600,56
Differenza Parte Capitale.	4.955.483,11	- 2.612.486,04	2.342.997,07

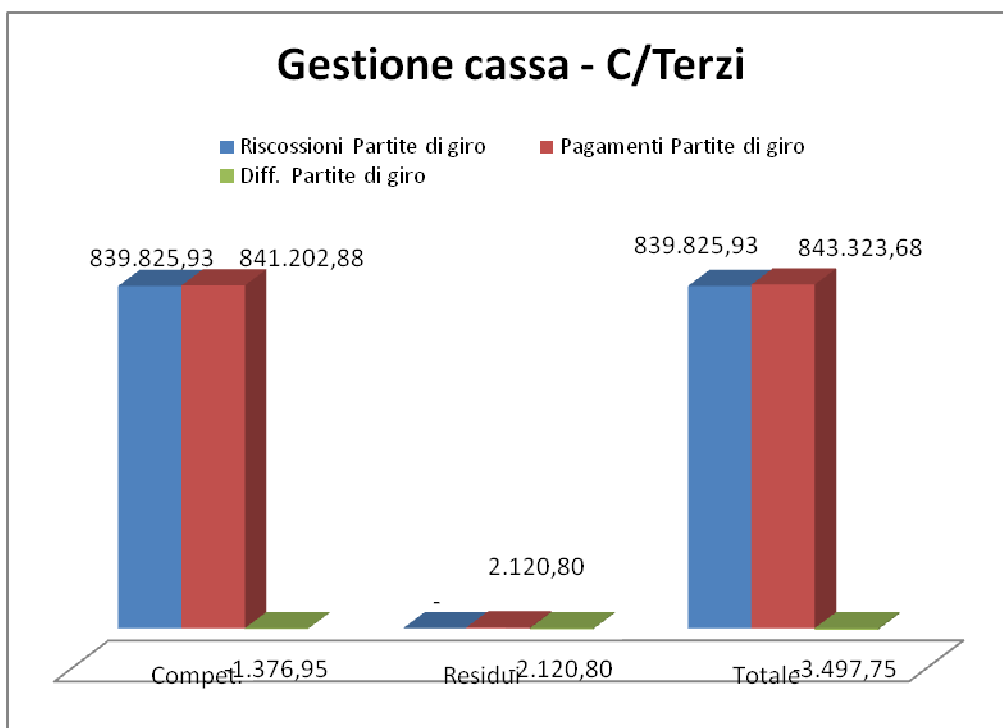
Anche in questo caso il grafico evidenzia meglio le dinamiche dei flussi monetari in C/Capitale suddivise tra residui e competenza

Gestione di Cassa - Investimenti



Riscossioni e pagamenti per Partite di giro

Riscossioni e Pagamenti Partite di Giro	Compet.	Residui	Totale
Riscossioni Partite di giro	839.825,93	-	839.825,93
Pagamenti Partite di giro	841.202,88	2.120,80	843.323,68
Diff. Partite di giro	-	1.376,95	2.120,80
		-	3.497,75

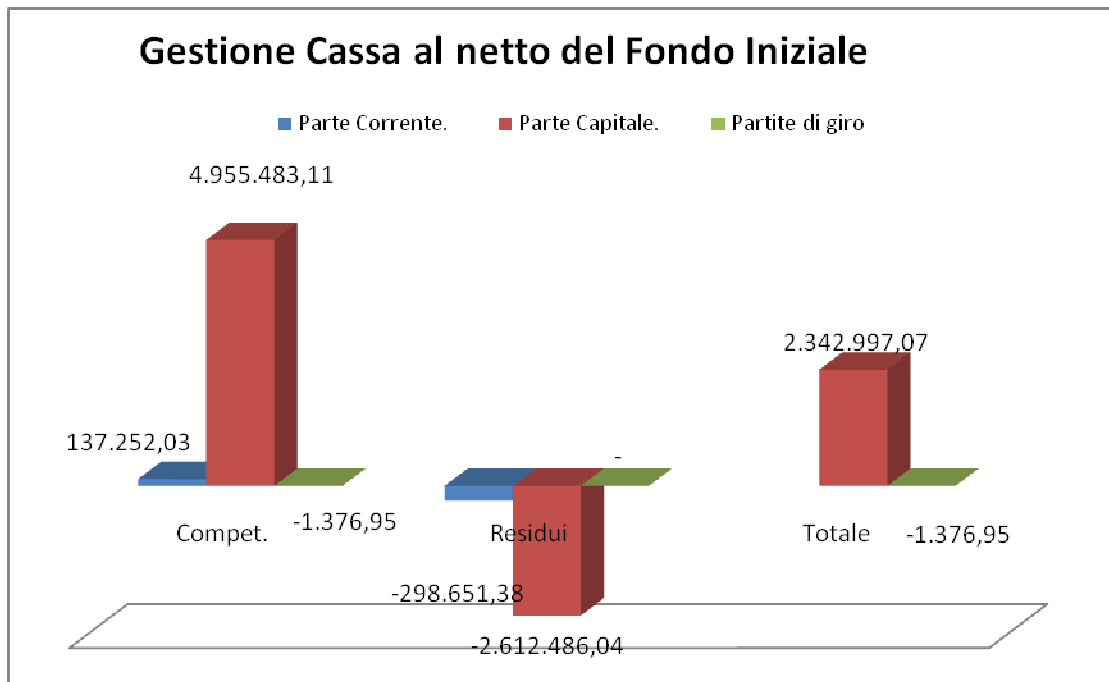


Risultato complessivo della gestione di cassa

La tabella mostra le differenze tra riscossioni e pagamenti di ogni componente del bilancio suddivisa tra competenza e residui ed evidenzia il flusso di cassa negativo della gestione di competenza e quello positivo dei residui.

Risultato complessivo della gestione di cassa					
		Compet.	Residui		Totale
Parte Corrente.	-	435.903,41	137.252,03	-	298.651,38
Parte Capitale.		4.955.483,11	- 2.612.486,04		2.342.997,07
Partite di giro	-	1.376,95	-	-	1.376,95
Tot cassa al netto del F. Iniziale		4.518.202,75	- 2.475.234,01		2.042.968,74
Fondo iniziale di cassa		Fondo iniziale di cassa	Saldo della gestione di cassa		Fondo di cassa al 31/12/2018
Totale		178.477,38	- 2.042.968,74		2.221.446,12

Il grafico mostra tale dinamica:



2.3 Analisi dell'Entrata


Conclusa l'analisi del risultato finanziario complessivo e di quelli parziali, cercheremo di approfondire i contenuti delle singole parti del Conto del bilancio analizzando separatamente l'Entrata e la Spesa.

L'analisi si sviluppa prendendo in considerazione dapprima le entrate, cercando di evidenziare le modalità in cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, l'analisi della parte Entrata che segue parte da una ricognizione sui titoli per poi passare ad approfondire i contenuti di ciascuno di essi, attraverso una disarticolazione degli importi complessivi nelle "categorie".

2.3.1 Analisi delle entrate per titoli

L'intera manovra di acquisizione delle risorse, posta in essere da questa amministrazione nel corso dell'anno 2018, è sintetizzata nell'analisi per titoli riportata nella tabella sottostante. Dalla sua lettura si comprende come i valori complessivi siano stati determinati e, di conseguenza, quali scelte l'amministrazione abbia posto in essere nell'anno.

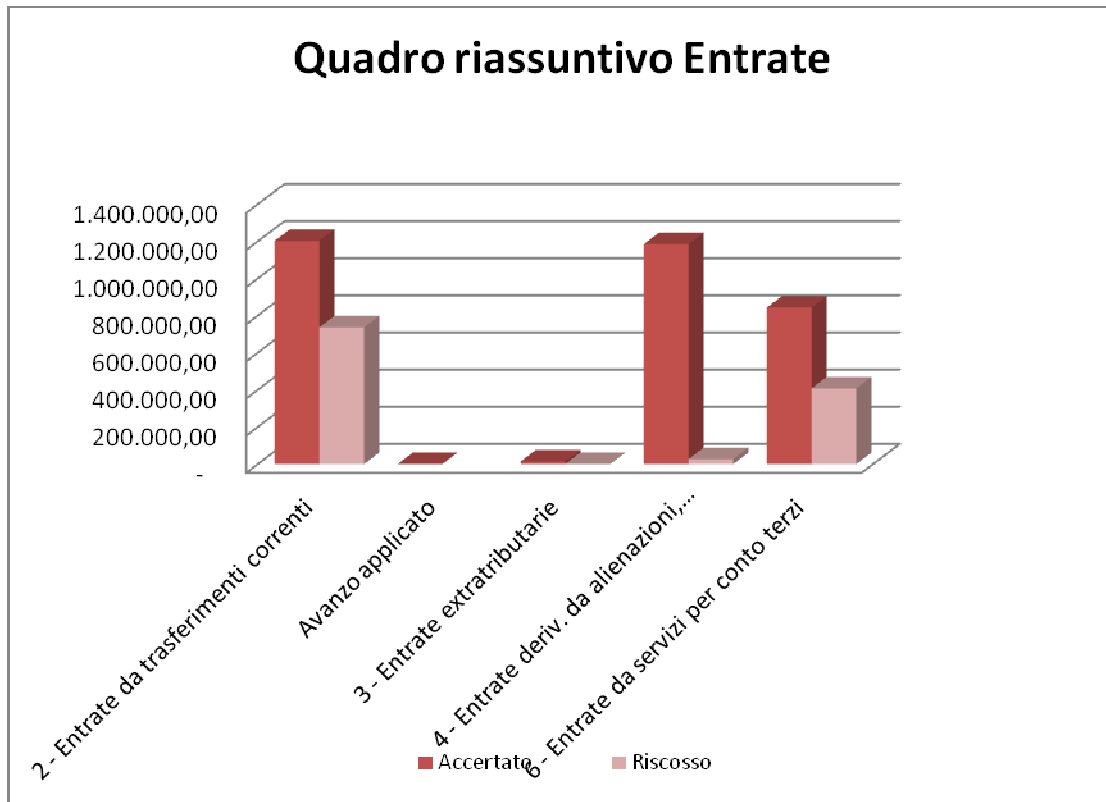
	Titolo documento:	Relazione allegata al Rendiconto di gestione 2018
---	-------------------	--

Nella tabella, oltre agli importi, è riportato il valore in percentuale che indica la quota di partecipazione di ciascun titolo alla determinazione del volume complessivo delle entrate.

Quadro generale riassuntivo delle entrate della gestione di competenza

Entrate

Titolo	Previsione Iniziale	Accertato (2)	%	Riscosso	%	Residuo	Maggiore(-) Minore(+) (2-1)
2 - Entrate da trasferimenti correnti	1.202.112,33	1.202.112,33	100,00	736.373,41	61,26	465.738,92	1.202.112,33
Avanzo applicato		-	-				
3 - Entrate extratributarie	23.000,00	14.291,80	62,14	851,80	5,96	13.440,00	14.291,80
4 - Entrate deriv. da alienazioni, trasferimenti in c/capitale ...	1.495.679,47	1.184.547,12	79,20	26.570,78	-	1.157.976,34	1.184.547,12
6 - Entrate da servizi per conto terzi	1.383.000,00	842.819,69	60,94	407.383,02	48,34	-	842.819,69
Totale	4.103.791,80	3.243.770,94		1.171.179,01		1.637.155,26	3.243.770,94



La struttura di bilancio dell'Agenzia per l'anno 2018 è quello previsto dagli schemi dalla normativa D. Lgs. 118/2011.

2.3.2 Analisi per titoli della spesa

La prima classificazione è quella relativa alla distinzione in titoli.

Quadro generale riassuntivo delle spese della gestione di competenza

Spesa

Titolo	Previsione Iniziale	Impegnato	%	Pagato	%	Residuo	Economia
Spese correnti	1.832.132,47	1.274.721,83	69,58	1.173.128,62	64,03	101.593,21	557.410,64
Spese in conto capitale	2.228.226,87	1.890.523,74	84,84	418.543,74	18,78	1.471.980,00	337.703,13
Contabilità Speciali	1.383.000,00	842.819,69	60,94	841.202,88	60,82	1.616,81	540.180,31
Totale complessivo spese	5.443.359,34	4.008.065,26		2.432.875,24		1.575.190,02	1.435.294,08

Quadro Riassuntivo delle Spese

